

A FIL DI RETE di Aldo Grasso



Niente più jukebox e l'estate resta orfana dei tormentoni

«**C**he fine hanno fatto i tormentoni?» si chiede Cinzia Fiorato, apparendo più volte in video, con primi piani studiati (Speciale Tg1, «Un mare di canzoni», domenica ore 23.30). Già, che fine hanno fatto? Perché non si ascoltano più canzoni come «Abbronzatissima», «Sapore di sale», «Tintarella di Luna», «Estate»? Che senso hanno le nostre estati senza Edoardo Gattorno, Gino Paoli, Mina, Bruno Martino, Celentano, Alan Sorrenti, Renato Zero?

La risposta, a prima vista, appare molto semplice: siamo passati da un consumo collettivo a un consumo individuale. Siamo passati dal jukebox (dove la scelta era sì individuale ma molto condivisa) alle radio (dove la scelta era imposta), dalle radio all'iPod (dove la scelta è iper-personale). Il totem della stagione d'oro dei tormentoni estivi è stato proprio il jukebox. Le belle canzoni duravano anche due o tre stagioni e pareva naturale, ogni anno,

infilare cento lire per sentire tre brani come «Legata a un granello di sabbia», «St. Tropez», «Una rotonda sul mare». Insieme con il jukebox, come ha sottolineato Gino Gastaldo, c'era poi la scoperta dell'estate, della vacanza, un regalo che il boom economico offriva a una popolazione di sedentari forzati. E forse, come ci ha ricordato tante volte Edmondo Berselli, gli anni 60 e 70 avevano una carica innovativa che via via si è spenta.

Il codice linguistico di questi speciali consiste nell'intervistare più persone, ognuna con una sua idea, ognuna con una sua interpretazione. Difficile capire cosa pensi l'autrice. E comunque, l'effetto nostalgia di «Techetechete» plana anche su «Un mare di canzoni», diventa la scusa per restituire il sapore di quegli anni, raccontare carriere, ricordare momenti spensierati. Rivolti all'indietro, si sfugge alla crisi. Ma nel bel mezzo della «retromania» nostalgica si insinua crudele un dubbio: se per costruire una memoria occorre fare anche qualcosa di nuovo, cosa rimarrà dell'estate 2015?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vincitori e vinti



ALE E FRANZ SHOW

Ale e Franz

Comicità contro viaggi:
per Italia 1.935.000
spettatori, per il 5,4%
di share



KILIMANGIARO SUMMER...

Camila Raznovich

Viaggi contro comicità:
per Raitre 791.000
spettatori, per il 5%
di share

